



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **5**
in data **24/01/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **24 - ventiquattro** - del mese **gennaio** alle ore **10:15** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO NEL PROCEDIMENTO DI ADOTTABILITA' N. 339/16 RG MIN. PENDENTE AVANTI IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con decreto del 10-22/11/2016 il Tribunale per i Minorenni di Bologna ha disposto l'apertura di un procedimento volto all'accertamento dello stato di adottabilità del minore A. V. (procedimento n. 339/16 R.G. Min.) ed ha nominato tutore provvisorio di quest'ultimo il Servizio Sociale del Comune di Reggio Emilia affinché adempia all'obbligo di legge di nominare al minore un difensore che lo assista nel procedimento;
- che successivamente all'emissione del suddetto decreto, in data 12/12/2016, il minore ha acquisito il cognome S. seguito di riconoscimento da parte della madre;
- che ai sensi dell'art. 8 comma 4 L. 184/83: *"il procedimento di adottabilità deve svolgersi fin dall'inizio con l'assistenza legale del minore"*;
- che i Servizi Sociali hanno chiesto al Servizio Legale comunale di provvedere all'adozione degli atti necessari alla difesa del minore;
- che ai sensi degli artt. 22, 23 lett.c e 25 del D.P.R. 24/7/77 n.616 rientrano tra le funzioni amministrative del Comune anche gli interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile;
- che, pertanto, rientra tra le cause e gli affari propri del Comune il compimento delle funzioni attribuite al tutore, tra le quali la nomina di un legale che rappresenti ed assista il minore nel procedimento di adottabilità;

Considerato che il Sindaco, a norma dell'art. 50 commi 3 e 10 e dell'art. 108 del D.Lgs. 267/2000, con atto del 31/10/2016 n. 78582 di P.G. aveva delegato alla dott.sa Germana Corradini, dirigente del Servizio Sociale, l'esercizio delle funzioni connesse alla tutela del minore A. V. (ora A. S.);

Ritenuto pertanto di autorizzare la dott.ssa Germana Corradini a costituirsi, in nome e per conto del minore A. S. nel procedimento di adottabilità n. 339/16 R.G. Min. pendente avanti il Tribunale per i Minorenni di Bologna, avvalendosi del Servizio Legale comunale e nominando a tal fine l'avv. Francesca Ghirri;

Ritenuto altresì di autorizzare il Servizio Legale a provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad affidare un eventuale incarico di domiciliazione in Bologna per il deposito e il ritiro degli atti presso il Tribunale per i Minorenni nonché per le altre attività connesse alla gestione del contenzioso;

Considerato che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto mero atto di indirizzo;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in narrativa, la dott.ssa Germana Corradini, dirigente dei Servizi Sociali, a costituirsi in giudizio nell'interesse del minore A. S. nel procedimento di adottabilità n. 339/16 R.G. Min. pendente avanti il Tribunale per i Minorenni di Bologna, avvalendosi del Servizio Legale comunale ed incaricando a tal fine l'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale;
2. di autorizzare l'avv. Francesca Ghirri a nominare eventualmente un domiciliatario in Bologna.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, essendo fissata al 27/1/2017 l'udienza di convocazione della madre e del tutore del minore;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Roberto Maria